

Christus vivit

Per il testo della Esortazione apostolica di papa Francesco
© 2019, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano

© 2019, Fondazione Terra Santa – Milano
Edizioni Terra Santa – Milano

*Per informazioni sulle opere pubblicate
e in programma rivolgersi a:*

Edizioni Terra Santa

Via Giovanni Gherardini, 5 – 20145 Milano
Tel. +39 02 34592679
Fax + 39 02 31801980
www.edizioniterrasantait
e-mail: editrice@edizioniterrasantait

FRANCESCO
ESORTAZIONE APOSTOLICA

Christus vivit
AI GIOVANI
E A TUTTO IL POPOLO DI DIO

Guida alla lettura di
ARMANDO MATTEO

*Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta o trasmessa
in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico
o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti.*

Progetto grafico e copertina
Kibo graphic design

Foto di copertina
Giulio Napolitano / Shutterstock.com

Finito di stampare nell'aprile 2019
da CPZ S.p.A., Costa di Mezzate (Bg)
per conto di Fondazione Terra Santa
ISBN 978-88-6240-663-5

Guida alla lettura
della Esortazione apostolica postsinodale
di papa Francesco

CHRISTUS VIVIT

A cura di

ARMANDO MATTEO

1

«Con tutto il mio affetto»

L'ORIZZONTE DI FONDO

Christus vivit. Cristo vive. Reca questo risoluto titolo l'Esortazione apostolica postsinodale di Francesco redatta a compimento della XV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, ovvero di quello che per tutti è stato "il Sinodo sui e dei giovani". Un Sinodo che ha avuto luogo a Roma dal 3 al 28 ottobre del 2018 e che ha posto l'attenzione sul rapporto delle nuove generazioni con la fede e il discernimento vocazionale.

Firmata a Loreto il 25 marzo del 2019, solennità dell'Annunciazione, e pubblicata il successivo 2 aprile, nel quattordicesimo anniversario della morte di san Giovanni Paolo II, "il Papa dei giovani", l'Esortazione apostolica *Christus vivit* (d'ora in poi: CV) possiede una struttura del tutto particolare, rispetto ad altri documenti pontifici simili. Lo stesso papa Francesco spiega nitidamente questo suo singolare tratto:

A tutti i giovani cristiani scrivo con affetto questa Esortazione apostolica, vale a dire una Lettera che richiama alcune convinzioni della nostra fede e, nello stesso tempo, incoraggia a crescere nella santità e nell'impegno della propria vocazione. Tuttavia, dato che si tratta di una pietra miliare nell'ambito di un cammino sinodale, mi rivolgo contemporaneamente a tutto il Popolo di Dio, ai pastori e ai fedeli, perché la riflessione sui giovani e per i giovani interpella e stimola tutti noi. Pertanto, in alcuni paragrafi parlerò direttamente ai giovani e in altri proporrò approcci più generali per il discernimento ecclesiale (CV, n. 3).

Composta di 299 paragrafi, raggruppati in ben 9 capitoli, questa Esortazione in forma di Lettera colpisce soprattutto, oltre che per l'ampiezza di orizzonte e di argomenti affrontati, per la nota di fondo che sostiene la parola di Francesco. Una nota di fondo che emerge con tutta naturalezza al paragrafo n. 184. In esso, mettendo sull'avviso i suoi interlocutori diretti – i giovani, appunto – rispetto a quanto oggi viene loro proposto grazie a bugiarde offerte di un fu-

turo paradisiaco, basate su «un falso culto della giovinezza e dell'apparenza», il Pontefice esclama: «Non voglio proporvi questo, e con tutto il mio affetto voglio mettervi in guardia dal lasciarvi dominare da questa ideologia che non vi renderà più giovani, ma vi trasformerà in schiavi».

Con tutto il mio affetto. È tale, ad avviso di chi scrive, il “carattere” di questo documento, di questa lunga e tenera Lettera ai giovani. E così, chi legge (giovane o meno che sia) intravede esattamente, dietro e dentro le parole, il volto di papa Francesco, paragrafo dopo paragrafo: quel volto carico di sentimenti, di tenerezza, di attenzione, di gioia, di affetto, appunto. In queste righe trasuda, dunque, quell'abbraccio generoso e spontaneo che il Pontefice sempre esprime nell'immediatezza del suo stare in mezzo ai giovani, nella volontà di lasciarsi “sfidare” dalle loro domande e dai loro dubbi, nella prontezza di lasciare da parte risposte, o discorsi già preparati e impeccabili, per dare spazio alla sapienza del cuore e di una vita, a un'intuizione momentanea, a un commento a caldo, a qualche situazione non prevista dai protocolli ufficiali. E poi ci sono ancora i *selfie*, le strette di mano, i pranzi insieme, gli abbracci, i gesti d'incoraggiamento e di vicinanza e, infine, quel grande miracolo dell'incrociarsi dei suoi occhi di Papa «venuto quasi dalla fine del mondo» con i nostri occhi, pur restando ben piantato al cuore di questa umanità inquieta, che siamo tutti noi e che Dio non smette di amare. Anche con questo scritto papa Francesco si mostra vero Pontefice, cioè autentico costruttore di ponti tra uomini e donne, spesso storciti dalla potenza e dai contraccolpi delle loro stesse conquiste culturali e tecnologiche, e quel Cristo vivente, che è «la nostra speranza, la più bella giovinezza di questo mondo. Tutto ciò che Lui tocca diventa giovane, diventa nuovo, si riempie di vita» (CV, n. 1).

Francesco ha voluto perciò scrivere questa Lettera/Esortazione ben radicata nella fede in Cristo risorto, che tutti attende e che a tutti è pronto a ridare forza e speranza, attingendo però a piene mani al *Documento Finale* del Sinodo sui giovani, ispirato «dalla ricchezza delle riflessioni e dei dialoghi», così come dalle molte opinioni arrivate da credenti di tutto il mondo e anche da giovani non credenti in vista dell'assise sinodale (cfr CV, n. 4). Ed in essa ha trasposto per

intero il suo calore e la sua simpatia per tutti i giovani, nessuno escluso. E probabilmente è proprio questa affezione, questa fiducia, questo immenso rispetto, questo sguardo pulito e nobile che egli sempre lascia trasparire quando li incontra – o, come in questo caso specifico, quando si rivolge loro nella forma scritta – che fa sì che i giovani amino Francesco, senza riserve e senza misura.

Ma questa non è la prima Lettera che Francesco rivolge ai giovani. Già nei primi passi verso la preparazione del Sinodo sui giovani, nel gennaio del 2017, ne aveva loro indirizzata un'altra, decisamente più breve, ma non per questo meno intensa e meno affettuosa. È tempo, allora, di collocare il testo di *Christus vivit* all'interno del cammino sinodale, di cui rappresenta l'apice, il compimento, il lancio nella vita ecclesiale spicciola.

INDICE

GUIDA ALLA LETTURA di Armando Matteo

1. «*Con tutto il mio affetto*»
L'ORIZZONTE DI FONDO 7
2. «*Nell'ambito di un cammino sinodale*»
IL POSTO DI QUESTA
“LETTERA AI GIOVANI E AL POPOLO DI DIO” 11
3. «*La “gioventù” non esiste, esistono i giovani*»
QUEL CHE FRANCESCO DICE *DEI* GIOVANI 17
4. «*Per chi sono io?*»
QUEL CHE FRANCESCO DICE *AI* GIOVANI 23
5. «*Pastorale giovanile popolare*»
QUEL CHE FRANCESCO DICE ALLA SUA CHIESA 29
6. «*Il risultato del Sinodo non è un documento*»
“TRADURRE” FRANCESCO IN ITALIANO 35

ESORTAZIONE APOSTOLICA POSTSINODALE *CHRISTUS VIVIT*

- Cristo vive [1-4] 43

CAPITOLO PRIMO CHE COSA DICE LA PAROLA DI DIO SUI GIOVANI? [5]

- NELL'ANTICO TESTAMENTO [6-11] 45
NEL NUOVO TESTAMENTO [12-21] 47

CAPITOLO SECONDO
GESÙ CRISTO SEMPRE GIOVANE [22]

LA GIOVINEZZA DI GESÙ [23-29]	51
LA SUA GIOVINEZZA CI ILLUMINA [30-33].....	54
LA GIOVINEZZA DELLA CHIESA [34]	57
<i>Una Chiesa che si lascia rinnovare</i> [35-38]	57
<i>Una Chiesa attenta ai segni dei tempi</i> [39-42]	59
MARIA, LA RAGAZZA DI NAZARET [43-48]	61
GIOVANI SANTI [49-63].....	63

CAPITOLO TERZO
VOI SIETE L'ADESSO DI DIO [64]

IN POSITIVO [65-67]	67
MOLTE GIOVENTÙ [68-70]	68
ALCUNE COSE CHE SUCCEDONO AI GIOVANI [71]	70
<i>Giovani di un mondo in crisi</i> [72-80]	70
<i>Desideri, ferite e ricerche</i> [81-85]	74
L'AMBIENTE DIGITALE [86-90].....	76
I MIGRANTI COME PARADIGMA DEL NOSTRO TEMPO [91-94]	78
PORRE FINE A OGNI FORMA DI ABUSO [95-102]	81
C'È UNA VIA D'USCITA [103-110]	84

CAPITOLO QUARTO
IL GRANDE ANNUNCIO
PER TUTTI I GIOVANI [111]

UN DIO CHE È AMORE [112-117]	89
CRISTO TI SALVA [118-123].....	92
EGLI VIVE! [124-129]	94
LO SPIRITO DÀ VITA [130-133].....	96

CAPITOLO QUINTO
PERCORSI DI GIOVENTÙ [134-135]

TEMPO DI SOGNI E DI SCELTE [136-143].....	99
LA VOGLIA DI VIVERE E DI SPERIMENTARE [144-149]	103
IN AMICIZIA CON CRISTO [150-157].....	105
LA CRESCITA E LA MATURAZIONE [158-162]	108
PERCORSI DI FRATERNITÀ [163-167]	111

GIOVANI IMPEGNATI [168-174].....	113
MISSIONARI CORAGGIOSI [175-178].....	117

CAPITOLO SESTO
GIOVANI CON RADICI [179]

CHE NON TI STRAPPINO DALLA TERRA [180-186].....	119
IL TUO RAPPORTO CON GLI ANZIANI [187-191].....	122
SOGNI E VISIONI [192-197].....	124
RISCHIARE INSIEME [198-201].....	126

CAPITOLO SETTIMO
LA PASTORALE DEI GIOVANI [202]

UNA PASTORALE SINODALE [203-208].....	129
GRANDI LINEE D'AZIONE [209-215].....	131
AMBIENTI ADEGUATI [216-220].....	134
<i>La pastorale delle istituzioni educative</i> [221-223].....	137
DIVERSI AMBITI DI SVILUPPO PASTORALE [224-229].....	139
UNA PASTORALE GIOVANILE POPOLARE [230-238].....	142
SEMPRE MISSIONARI [239-241].....	146
L'ACCOMPAGNAMENTO DA PARTE DEGLI ADULTI [242-247].....	147

CAPITOLO OTTAVO
LA VOCAZIONE [248-249]

LA CHIAMATA ALL'AMICIZIA CON LUI [250-252].....	152
IL TUO ESSERE PER GLI ALTRI [253-258].....	153
L'AMORE E LA FAMIGLIA [259-267].....	155
IL LAVORO [268-273].....	158
VOCAZIONI A UNA CONSACRAZIONE SPECIALE [274-277].....	161

CAPITOLO NONO
IL DISCERNIMENTO [278-282]

COME DISCERNERE LA TUA VOCAZIONE [283-286].....	164
LA CHIAMATA DELL'AMICO [287-290].....	166
ASCOLTO E ACCOMPAGNAMENTO [291-298].....	168
E PER CONCLUDERE... UN DESIDERIO [299].....	171

